

**CASSA**del**TRENTINO**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## **Il ruolo e l'impatto di Cassa del Trentino S.p.A. nella gestione della finanza pubblica**

Società della Provincia autonoma di Trento  
per la raccolta delle risorse finanziarie da destinare agli investimenti pubblici nel territorio,  
l'ottimizzazione della gestione della liquidità e l'innovazione del sistema finanziario pubblico provinciale.

---

**Trento, 3 febbraio 2017**

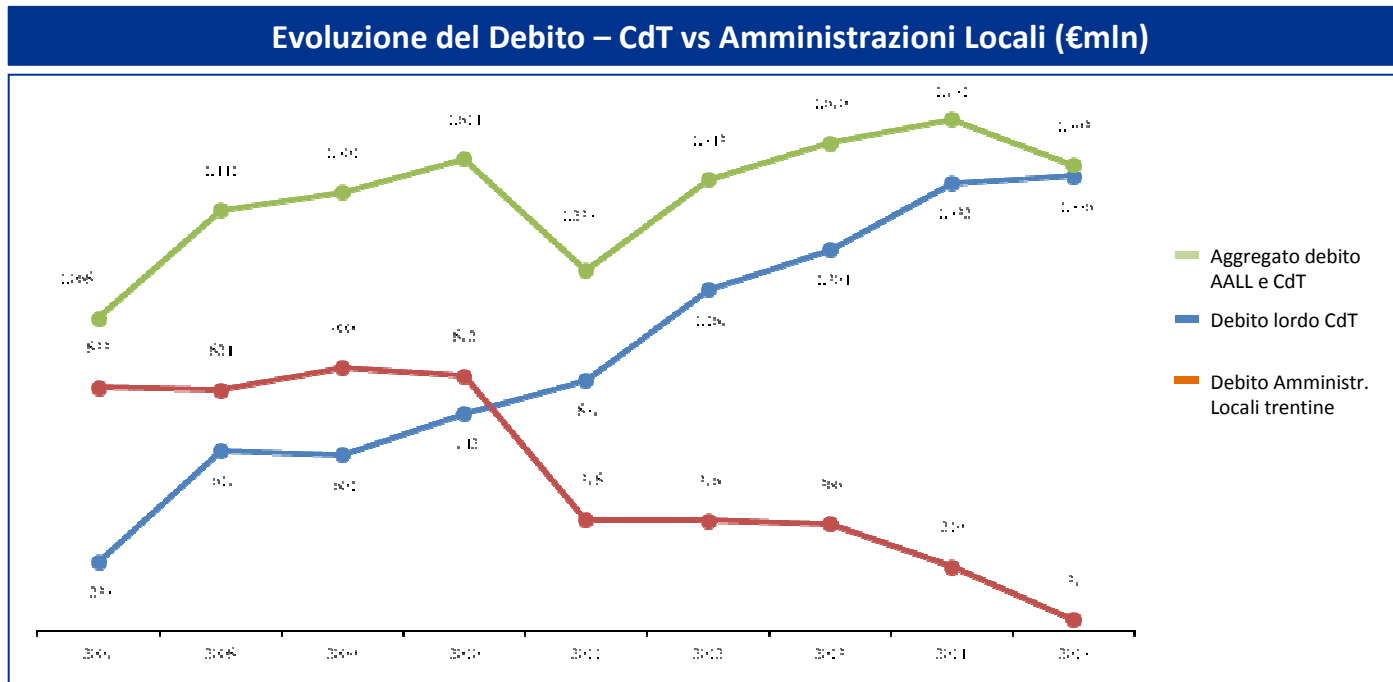
---

# Presentazione

---

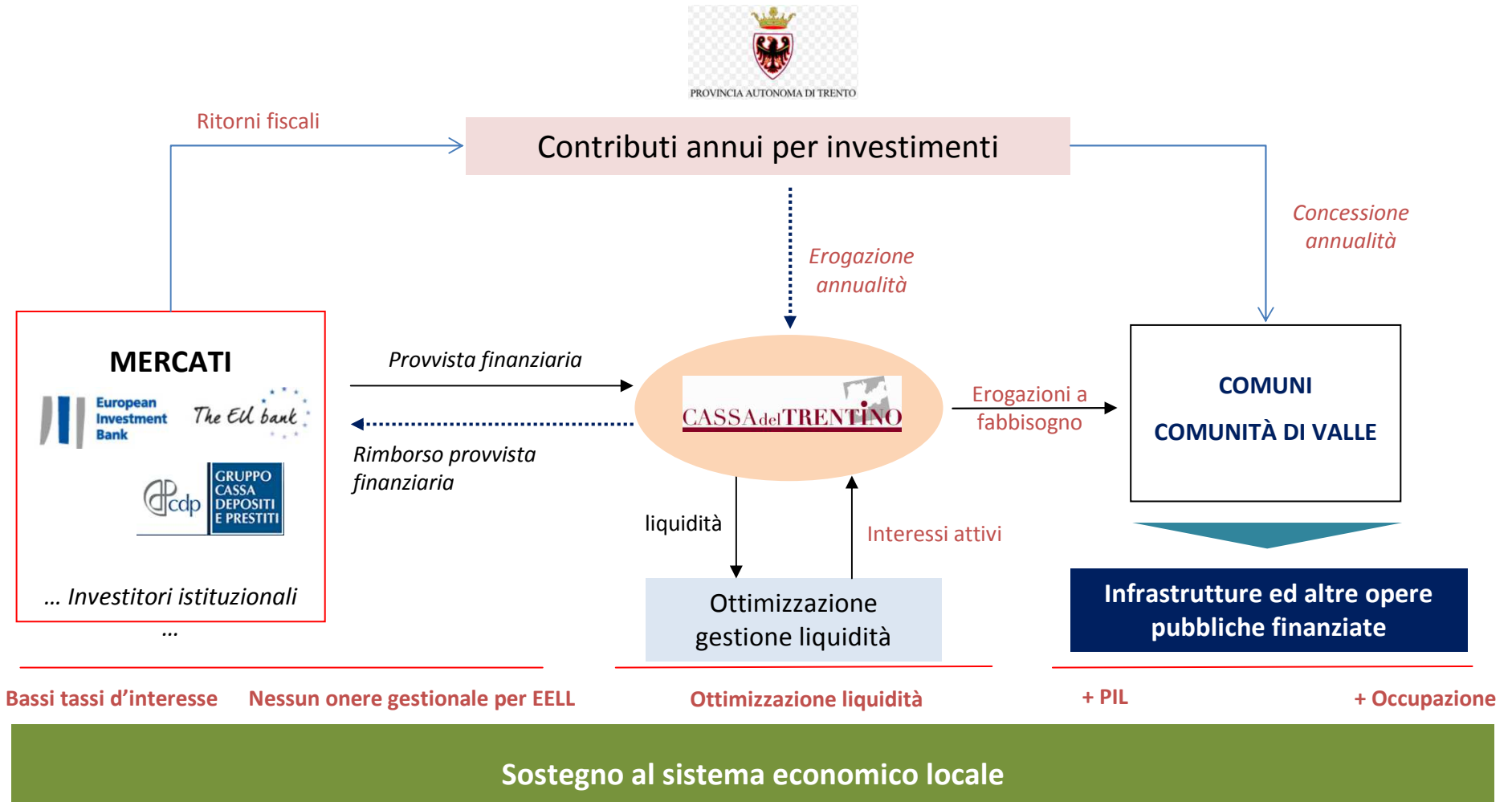
- Cassa del Trentino S.p.A. («**CdT**») è il braccio operativo-finanziario della Provincia autonoma di Trento («**PAT**») deputato al coordinamento, alla gestione e alla provvista delle risorse finanziarie da destinare agli investimenti pubblici di tutto il sistema pubblico provinciale.
- CdT è una società interamente controllata dalla PAT, che vanta un elevato merito creditizio, rating A di FitchRatings e A3 di Moody's.
- Scopo primario di CdT è la gestione e l'erogazione delle risorse finanziarie (contributi) assegnate dalla PAT e destinate agli enti e ai soggetti pubblici provinciali per il finanziamento dei rispettivi progetti di investimento.
- L'intervento da parte di CdT consente di ottimizzare la provvista finanziaria, di rendere più efficienti la gestione della liquidità e del debito del settore pubblico allargato, di conseguire ritorni fiscali al bilancio provinciale.
- CdT opera unicamente per conto e su mandato della PAT ed esclusivamente sul suo territorio; l'attività e gli obiettivi di CdT sono "inquadri" e regolati, oltre che dalle norme del settore di riferimento (finanziario), da leggi e atti direttivi/dispositivi emanati dalla PAT.

# CdT: il ruolo a sostegno dei Comuni

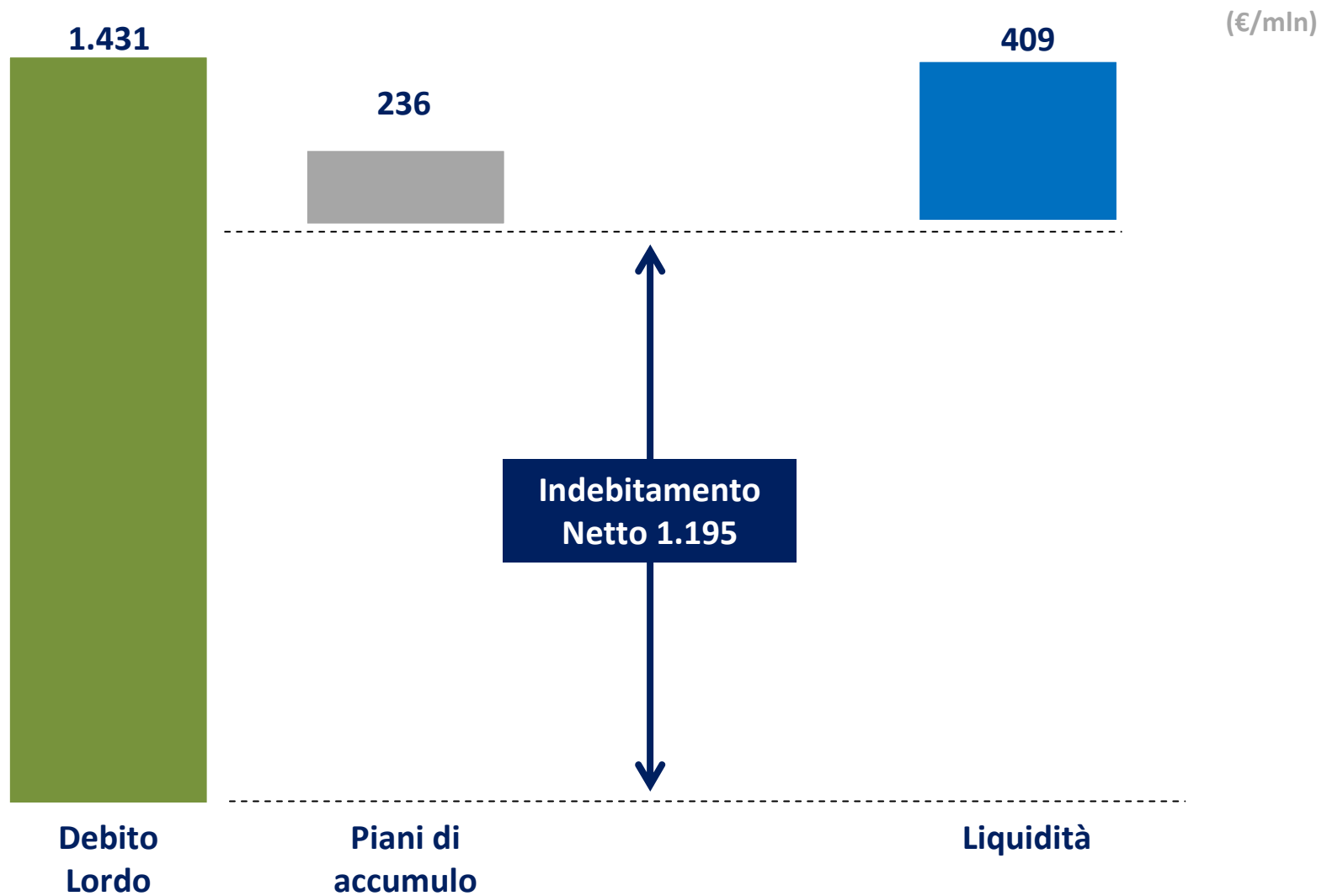


Il trend opposto e simmetrico dell'indebitamento contratto dai Comuni rispetto a quello di CdT evidenzia un *effetto sostituzione* tra i due; in sostanza, in virtù del ruolo di sostegno degli EELL a cui è deputata la Società, il livello di debito registrato da CdT è riconducibile principalmente al debito dei Comuni stessi.

# CdT: modello operativo



# CdT: *indebitamento Lordo e Netto* 2016



# CdT: *eccellente merito di credito*



**Due notches in più rispetto allo Stato sovrano:  
*caso difficilmente riscontrabile nel mondo***

## **Modello Cassa del Trentino S.p.A: «one for all»**

- Avendo CdT un rating migliore di quello dei Comuni [*e, soprattutto, di quello dello Stato sovrano*], perfezionare un'unica operazione di debito, per finanziare centinaia di opere pubbliche, risulta meno costoso rispetto a far stipulare a ciascun Comune singoli mutui.
- Tale modello innovativo colloca CdT tra le istituzioni europee più avanzate e spiega il consenso raccolto sui mercati finanziari, il rapporto di stretta collaborazione con la Banca Europea degli investimenti ed i lusinghieri giudizi delle agenzie di rating che si esprimono sull'operato di CdT.

# CdT: *eccellente merito di credito*

**Due *notches* in più rispetto allo Stato sovrano: cosa significa avere tale rating ?**

**Costo indebitamento complessivo di CdT:**  
**3,0%**

Stimando l'ipotetico costo che i Comuni avrebbero potuto sostenere indebitandosi in via autonoma - ricorrendo a CDP - risulta che la media degli ipotetici tassi è di circa il **3,50%**.



Qualora il Comune si fosse indebitato presso il settore bancario si potrebbe stimare un tasso medio teorico più elevato di ulteriori 40 bps; a tale valore andrebbero sommati i costi di strutturazione dell'operazione.



E' agevolato il ricorso alla BEI, accesso non consentito ai singoli Comuni; l'Istituzione comunitaria opera solo per investimenti oltre i 50 €/mln.



**I vantaggi del modello CdT:** considerato il livello di indebitamento raggiunto, la riduzione di mezzo punto percentuale del costo della provvista determina un risparmio sugli oneri finanziari di circa **8 €/mln annui**.

# CdT: efficienza nel funding

CdT svolge essenzialmente l'attività di *provider* professionale di indebitamento per i trasferimenti assegnati dalla PAT agli EELL, **attività molto complessa** che parte dall'analisi prospettica sull'andamento dei mercati e che porta con sé anche la scelta del *timing* in cui effettuare il funding e la sua durata.

CdT ha effettuato operazioni di indebitamento a **tasso fisso**

non influenzabili, quindi, da possibili incrementi futuri.

## Operatore prudente

### **minimizzazione dei rischi**

*(di mercato, operativi, di credito, di liquidità, ecc.)*

*Ricerca di operazioni bilanciate sia sulle scadenze, sia sui tassi; salvaguardia degli equilibri economico-finanziari.*

## Gestione dinamica

### **gestione dinamica delle politiche di funding**

*L'attività è svolta non in modo meccanico, attuando le operazioni definite ad inizio esercizio e/o accettando qualsiasi condizione; viene ricercata la modalità più appropriata di assunzione e copertura dei livelli di rischio.*

## I CRITERI EX DGP N. 2450/2016

Requisiti delle operazioni di indebitamento:

- il debito non può essere contratto in valuta estera, nè prevedere il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza;
- la durata di ogni ciascuna operazione di indebitamento non può essere inferiore a 5 anni e superiore a 30 anni;
- il piano di ammortamento deve assicurare una durata non superiore alla vita utile degli investimenti finanziati.



# CdT: *diversificazione delle fonti di provvista*

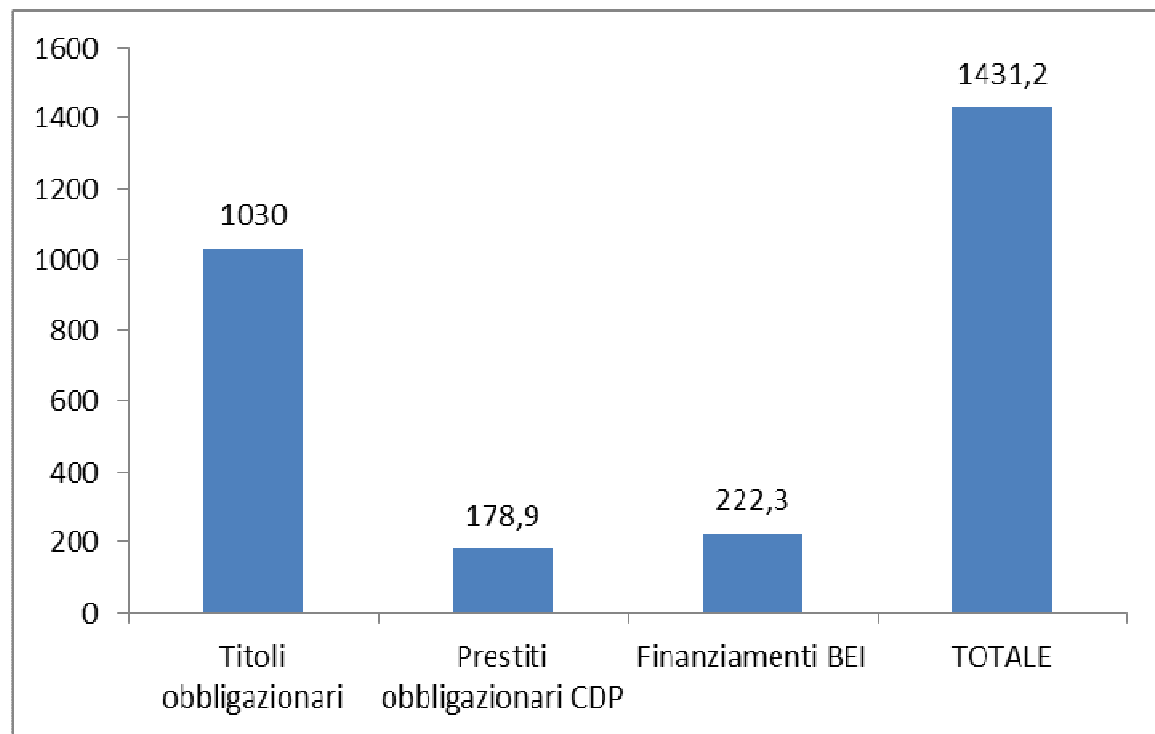
CdT cura con attenzione la diversificazione delle fonti di provvista tra:

- Emissioni di prestiti obbligazionari quotati sui mercati,
- Private placement (ad es. CDP ed altri);
- Finanziamenti Banca europea degli Investimenti;
- Finanziamenti bancari, anche in pool, ecc.

Il canale BEI è attualmente il più «economico»; la BEI peraltro:

- interviene nel limite del 50% del valore dell'investimento (c.d. principio di «addizionalità» delle risorse);
- interviene solo per opere non iniziate.

Composizione del Debito al 2016



# CdT: efficienza nel funding

## Principali vantaggi economici dal canale BEI dal 2012

<b>Tassi passivi più bassi e minori interessi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>CdT registra un tasso medio sulla raccolta BEI, pari a 279 €/mln dell'1,5%</li></ul>	Interessi CDP / Banche teorici	Interessi su risorse BEI utilizzate	Risparmio teorico da minori interessi
		45,5 €mln	26,2 €mln	19,3 €mln
<b>Assenza di Imposta sostitutiva sul debito</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>non sono previste imposte di bollo o di registro per il perfezionamento dei contratti, esenzione da imposta sostitutiva fissata pari allo 0,25% dell'importo del prestito</li></ul>	Risorse BEI assegnate al sistema PAT	Aliquota Imposta sostitutiva	Minori oneri fiscali
		497,0 €mln	0,25%	1,2 €mln
<b>Assenza costi di indebitamento per gli Enti Locali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>I Comuni possono recuperare o dirottare altrove le risorse che sarebbero altrimenti assorbite dagli uffici finanziari per attività istruttoria, ricerca della controparte, perfezionamento dei contratti e monitoraggio del debito</li></ul>			
				<b>Totale risparmi stimati da attivazione risorse BEI</b>
				<b>&gt; 20 €mln</b>

**La capacità di attivare economie di scala e la logica di indebitamento unica e accentrata hanno permesso a CdT di accedere alle linee di credito BEI; si tratta di un canale che rimane precluso ai singoli Enti Locali (minimo investimento ammesso da BEI pari a 50 €/mln). In ottica strategica, il ricorso di CdT alla BEI ha reso possibile al Gruppo Provincia un risparmio complessivo superiore a 20 €mln.**

# CdT: immissione di liquidità nel sistema Trentino

---

Nella sua attività di gestione e erogazione delle risorse finanziarie (contributi) assegnate dalla PAT e destinate agli enti e ai soggetti pubblici provinciali CdT ha assicurato la **tempestività dei pagamenti** di tutti gli enti del settore pubblico provinciale ed **accresciuto la liquidità del sistema economico provinciale** per favorire il celere pagamento in favore delle imprese.



Nel 2016 i **contributi erogati agli enti pubblici** da CdT sono risultati complessivamente **457,6 €/mln**; dall'inizio dell'operatività della Società (primavera 2007), sono stati erogati contributi agli enti pubblici per complessivi **5.123 €/mln**.

A CdT è inoltre affidata - a decorrere dal 2011 - la liquidazione a Bim, Comuni e Comunità dei **canoni aggiuntivi dovuti a seguito della proroga delle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico**. Nel 2016 le erogazioni a valere su tali canoni sono ammontate a **21,7 €/mln**. Complessivamente (2011-2016), sono stati erogati **152,1 €/mln**.

# CdT: *supporto e consulenza alla PAT*

---

CdT assiste la PAT quale Advisor del sistema pubblico provinciale, in relazione a:

- ✓ la procedura finalizzata al rilascio, da parte della Provincia, delle autorizzazioni alle **operazioni di indebitamento degli enti strumentali provinciali** (parere preventivo) ed al **monitoraggio del livello d'indebitamento del settore pubblico provinciale**;
- ✓ la definizione delle strategie finanziarie della Provincia e delle società dalla stessa partecipate, con particolare riferimento alla valutazione di efficacia delle soluzioni finanziarie ed all'individuazione di adeguati modelli di finanziamento degli investimenti locali;
- ✓ il supporto alle iniziative strategiche della PAT, quali l'attivazione ed il monitoraggio del **Fondo Strategico del Trentino-Alto Adige** e del **Fondo Housing Sociale Trentino**, le analisi delle operazioni che vedono il coinvolgimento di capitali privati in sede di NAVIP - Nucleo di Analisi e Valutazione degli Investimenti Pubblici, la sostenibilità economico finanziarie di infrastrutture, ecc.

In allegato dettagli su tali operazioni.

# CdT: *il coinvolgimento di risorse private*

---

CdT ha provveduto a promuovere e sostenere le iniziative per lo sviluppo di attivazione di capitali privati.

Particolare attenzione viene riservata:

- alla sostenibilità economico – finanziaria dell'operazione;
- all'allocazione dei rischi tra pubblico e privato;
- alla congruità del contributo pubblico richiesto.

CdT svolge tali attività principalmente:

- 1. fornendo assistenza al Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici (NAVIP),** provvedendo alle istruttorie economico-finanziarie dei progetti di PPP presentati al NAVIP;
- 2. fornendo assistenza e supporto nella strutturazione di progetti PPP** ad Agenzie, Dipartimenti e Servizi PAT, a Comuni, Comunità di Valle, ecc.;
- 3. fornendo pareri su specifiche tematiche economico finanziarie in materia di PPP;**
- 4. promuovendo eventi formativi:** CdT mantiene costanti rapporti con APAC ed i principali Dipartimenti PAT al fine di promuovere approfondimenti su tematiche economico-finanziarie e sul PPP.

# CdT: *benefici per gli stakeholder*

## PAT azionista

Dividendi\* (€/mln):

**29,4**

\* a fronte di un utile lordo di 89,9 €/mln e netto di 51,1 €/mln

## PAT ritorni fiscali

Imposte\* (€/mln):

**57,1**

\* IRAP: 6,1 €/mln, IRES 10,3 €/mln, ritenute su interessi 40,7 €/mln

## Contributi Enti pubblici

Contributi erogati (€/mln):

**5.123,0**

## Altre attività

Erogazioni\* (€/mln):

**225,0**

\* Canoni aggiuntivi di derivazioni idroelettriche, contributi ristrutturazioni edilizie, ecc

# CdT: efficienza e professionalità della struttura

I risultati ottenuti sono il frutto di una organizzazione dotata di **qualificate competenze professionali sia a livello di organo amministrativo che di struttura**, grazie alla quale è stata possibile l'assunzione di elevati profili di responsabilità



**struttura molto snella, giovane (età media 42,5 anni), dotata di elevata professionalità (86% con diploma di laurea) ed efficienza**

Le spese per il **personale nel 2015 sono risultate pari a Euro 1.710.271** e così articolate:

- Personale diretto: Euro 1.377.007
- Personale a comando da PAT: Euro 333.264.

Il rapporto costi personale / utile lordo ammonta al 13%.

Dipendenti CdT al 31/12/15: **19 unità**, + 3 unità distaccate presso CSC e PAT.

Dipendenti CdT al **01/02/17: 13 unità**, oltre a 7 unità distaccate presso CSC e PAT o in aspettativa.

Dipendenti al 31/12/2015			
<b>Impiegati</b>	<b>17</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>5</b>
a comando	1	a comando	2
assunti CDTN	16	assunti CDTN	3
<i>tempo non indeterminato</i>	1		
<i>tempo indeterminato</i>	15		
Di cui 3 distaccati presso CSC / PAT			

# CdT: *le prossime sfide*

---

## ✓ Processo di aggregazione con Trentino Riscossioni S.p.A.

### obiettivi

- creazione polo della liquidità
- nuovo modello di ricorso al debito
- razionalizzazione delle società PAT

### benefici attesi

- *ottimizzazione delle risorse del sistema finanziario pubblico provinciale mediante la realizzazione di un modello di cash pooling a livello pubblico provinciale*
- *superamento delle tensioni di cassa nei Comuni in deficit, evitando il ricorso a onerose anticipazioni di tesoreria*
- *riconoscimento ai Comuni (almeno parziale) dei benefici della gestione ottimizzata della liquidità, ferma restando la salvaguardia dei principi di sana e prudente gestione*
- *nuovi volumi di investimento grazie alle nuove modalità di ricorso al debito*
- *razionalizzazione dei costi (eliminazione di un consiglio di amministrazione e di un collegio sindacale)*



# CdT: *asset intangibili*

---

- I risultati di Cassa del Trentino sono possibili anche e soprattutto grazie alla professionalità ed alla **reputazione** delle persone che vi lavorano e vi collaborano, a tutti i livelli.
- Nel mondo finanziario, soprattutto per realtà «piccole» come Cassa del Trentino, l'aspetto «reputazionale» è fondamentale e questi aspetti devono essere motivo di vanto per l'intera Comunità Trentina.
- L'attenzione e anche la critica sono elementi positivi e fondamentali e uno stimolo ad un continuo miglioramento, ma bisogna stare attenti a non compromettere il patrimonio di credibilità e reputazione che CdT ha maturato in questi anni.

# Parliamo di derivati

---

- I derivati stipulati nel 2010 da CdT svolgono una funzione di **copertura del portafoglio di mutui attivi** della società, riducendo la volatilità del valore di tale portafoglio:
  - quando il valore del portafoglio aumenta quello degli swaps si riduce, e viceversa;
  - è fisiologico che un prodotto derivato di copertura possa registrare una variazione di valore negativa e/o assuma un valore negativo



Questo accade (ed è giusto che accada!) perché il valore dell'attività o della passività coperta registra una variazione di segno opposto (un aumento).

- E' stato acquisto lo scorso anno il supporto tecnico e di alta specializzazione ed esperienza di un professionista indipendente di chiara ed indiscussa fama, il prof. Cesare Conti, Professore di Finanza Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano.
  - Passaggio **non necessario**, ma ritenuto utile per contribuire a rendere ancora più trasparente l'operato della Società.

## ***Parliamo di derivati: il parere del prof. Conti (1)***

---

- La finalità perseguita di stabilizzare il valore del portafoglio, trasformando il portafoglio di mutui a tasso fisso in un portafoglio di mutui a tasso variabile, poteva essere conseguita solo mediante ricorso a prodotti derivati.
- La finalità della copertura era coerente con le aspettative sui tassi correnti alla stipula, che anticipavano un rialzo dei tassi di interesse.
- Il processo che ha portato alla decisione di perfezionare gli swaps e di selezionare le banche con cui stipularli è stato trasparente.
- Sin dalla stipula, CdT ha - correttamente - applicato ai derivati la regola di contabilizzazione dei derivati riservata ai derivati utilizzati con finalità di copertura, con l'attestazione di PriceWaterhouseCoopers (PWC), società che certifica i bilanci.

## ***Parliamo di derivati: il parere del prof. Conti (2)***

---

- Dal parere del prof. Conti emerge che il comportamento del management della Società **non presenta alcun elemento di criticità** né sotto il profilo tecnico-economico, né con riguardo alla procedura formale adottata per selezionare ed eseguire la strategia di copertura.
- Nella sostanza, il parere ribadisce **il corretto operato** di Cassa del Trentino, già peraltro attestato dalle relazioni finali di certificazione del bilancio da parte di PWC, e conferma che all'interno della Società vi sono sia le professionalità che le procedure adeguate a garantire la corretta gestione finanziaria della Società; del resto, adeguatezza della struttura organizzativa e sua coerenza con la struttura operativa aziendale, completezza ed adeguato livello di formalizzazione della struttura regolamentare interna e sua rispondenza con l'operatività aziendale sono le caratteristiche e i punti di forza della Società attestati anche dalle funzioni di controllo interno.

## Conclusioni

---

Gestire talune problematiche pubbliche, quali quelle che fanno capo a Cassa del Trentino - chiamata a governare e concentrare le politiche di ricorso al debito dei Comuni, ma non solo - risulta molto più complesso di quanto il buon senso o l'intuito lascino prevedere.

Proprio per questo, se i Consiglieri provinciali desiderassero acquisire elementi utili al fine della comprensione dell'attività di Cassa del Trentino, sappiano che la Società è a disposizione per fornire tutti i necessari chiarimenti.

Grazie per l'attenzione.

# CdT: *allegati*

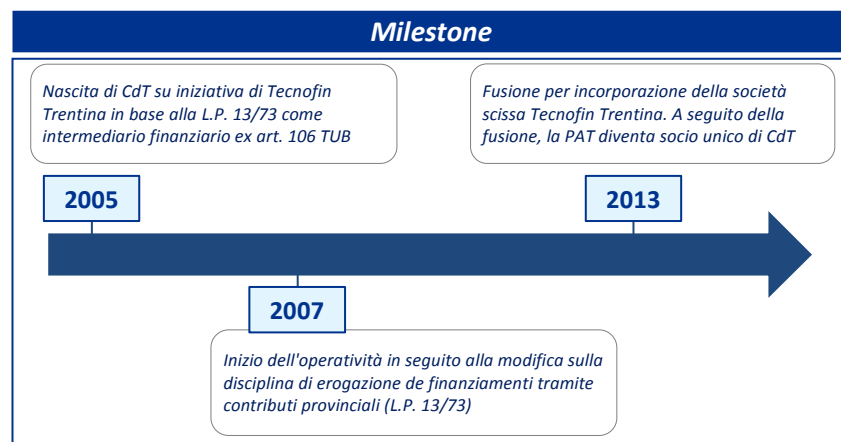
---

1. CdT: *overview*
2. CdT: *dati economici 2014 - 2015*
3. CdT: *dati patrimoniali 2014 – 2015*
4. CdT: *indebitamento Lordo e Netto 2015*
5. CdT: *efficienza nel funding*
6. CdT: *la gestione dinamica del debito*
7. *Fondo Strategico del TAA, Comparto Trento*
8. *Fondo Social Housing del Trentino*
9. *Coinvolgimento di risorse private*

# All. 1 - CdT: overview

Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cassa del Trentino S.p.A., società di 1° livello <i>in-house</i> della Provincia Autonoma di Trento, è lo strumento deputato alla gestione e alla provvista ("<b>one for all</b>") delle risorse finanziarie da destinare agli investimenti pubblici nel territorio della PAT</li> <li>▪ Rappresenta il braccio operativo della PAT a diretto sostegno dei Comuni e degli EELL. La sua funzione risulta fondamentale sia per l'implementazione delle strategie finanziarie del governo provinciale, sia per l'ottimizzazione delle attività di gestione della liquidità</li> <li>▪ CdT fornisce supporto e assistenza in materia finanziaria alla PAT e, su richiesta delle stessa, ai soggetti collegati alla finanza provinciale</li> <li>▪ La società vanta un elevato merito creditizio: <i>rating</i> A3/A di Moody's / Fitch e garanzia autonoma, a prima richiesta, irrevocabile e incondizionata della PAT</li> </ul>

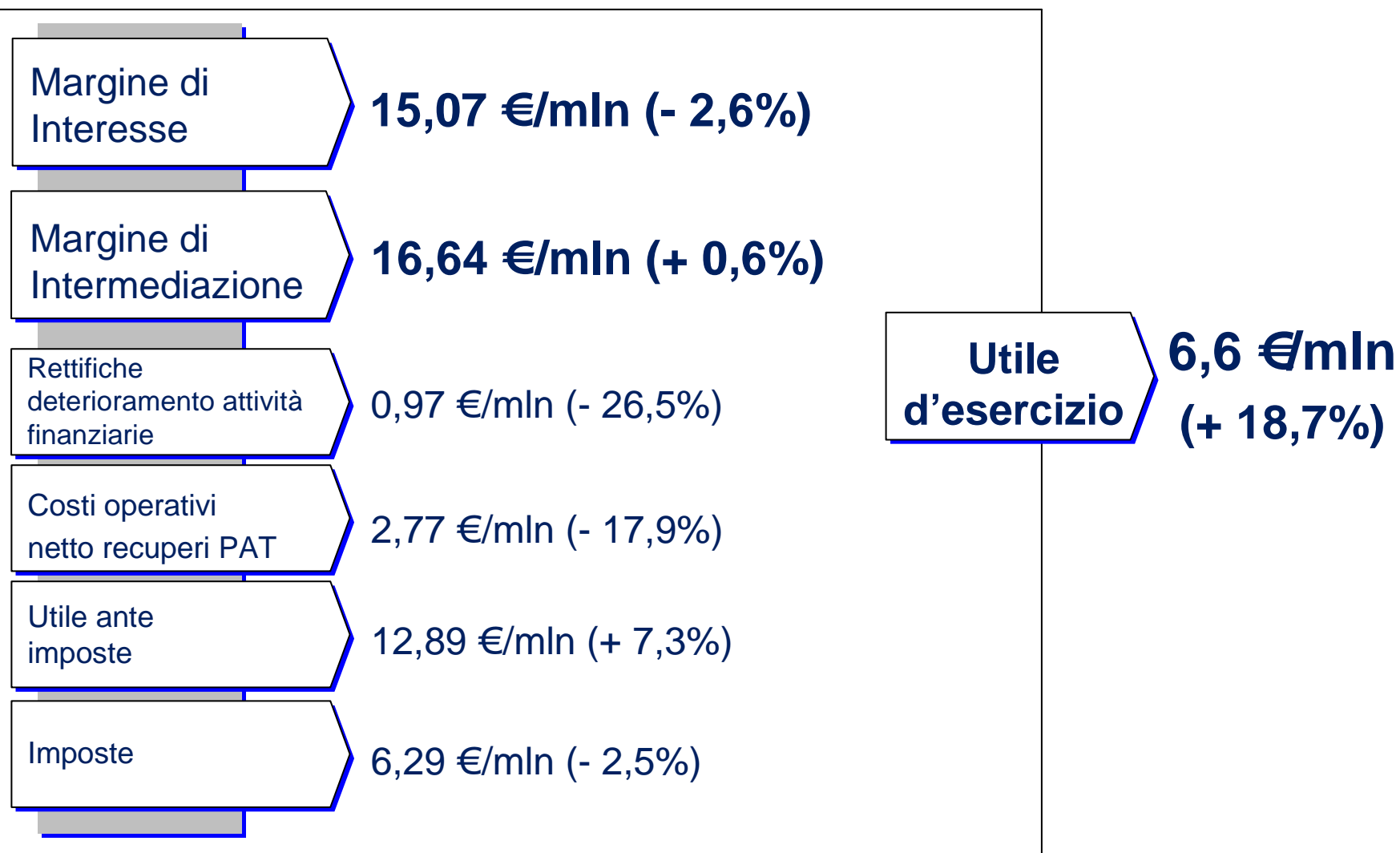
Key figures (2015)	
<i>Dipendenti</i> <sup>(1)</sup>	22 #
<i>Margine di intermediazione</i>	16,6 €mln
<i>Utile netto</i>	6,6 €mln
<i>Patrimonio netto</i>	121,6 €mln
<i>Erogato complessivo</i>	530,5 €mln
<i>ROE</i>	5,4%



Compagine sociale e partecipazioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il capitale sociale di CdT risulta suddiviso in 52.555.650 azioni con valore unitario pari a 1 € e risulta posseduto interamente dalla Provincia Autonoma di Trento</li> <li>▪ CdT detiene le seguenti partecipazioni: <b>Autostrada del Brennero S.p.A. (2,6%)</b>, Infracis S.r.l. (19,9%), Terfin S.r.l. (18,5%), Paros S.r.l. (100,0%), Uni it S.r.l. (49,0%), Banca Popolare Etica S.c.p.a. (0,1%) , Isa S.p.A. (0,03%) e FHST (17,8%).</li> </ul>

(1) Di cui 5 dirigenti, 8 quadri, 9 impiegati. Al 31 dicembre 2015 3 dipendenti risultano in distacco presso il CSC e la PAT. Al **1° dicembre 2016** si registrano **20** dipendenti, di cui 4 in distacco e 1 in aspettativa

## All. 2 - CdT: *dati economici 2014 - 2015*





## All. 2 - CdT: dati economici 2014 – 2015 (segue)

CONTO ECONOMICO	2015	2014	variazioni
<b>Margine di interesse</b>	<b>15.074.217</b>	<b>15.473.291</b>	<b>(399.074)</b>
- Commissioni nette	(20.635)	(14.907)	(5.728)
- Dividendi	857.473	996.584	(139.111)
- Risultato netto dell'attività di copertura	(118.653)	80.914	(199.567)
- Utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie	847.728		847.728
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>16.640.130</b>	<b>16.535.882</b>	<b>104.248</b>
- Rettifiche/riprese valore nette deterioramento attività finanziarie	(973.386)	(1.324.605)	351.219
- Spese amministrative	(3.027.551)	(3.048.363)	20.812
- Rettifiche/riprese valore attività materiali e immateriali	(65.514)	(674.277)	608.763
- Altri proventi di gestione	324.559	348.353	(23.794)
- Utili (Perdite) delle partecipazioni	88.406	175.464	(87.058)
- Utili (Perdite) da cessione investimenti	(94.533)		(94.533)
<b>Utile lordo dell'attività corrente</b>	<b>12.892.111</b>	<b>12.012.455</b>	<b>879.657</b>
- Imposte di esercizio	(6.290.370)	(6.452.838)	162.468
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>6.601.741</b>	<b>5.559.617</b>	<b>1.042.125</b>

## All. 3 - CdT: *dati patrimoniali 2014 - 2015*

### Attivo patrimoniale

Ammonta a 2.421,4 €/mln ed è costituito per il 96% da "Crediti" di cui:

- il 78% vs la PAT
- il 13% da conti correnti e depositi presso banche
- il 4% da titoli obbligazionari
- l'1% da mutui verso enti pubblici

### Passivo patrimoniale

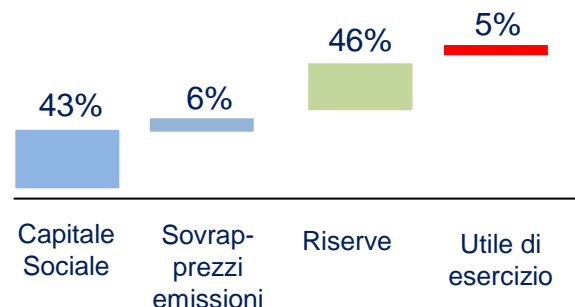
Ammonta a 2.289,8 €/mln ed è rappresentato:

- per il 58% (1.329 €/mln) da prestiti obbligazionari (di cui l'11% da CDP)
- per il 10% (227 €/mln) da finanziamenti BEI
- per il 26% da contributi assegnati dalla PAT in attesa di essere erogati ai beneficiari
- per il 4% da finanziamenti da Regione TAA e PAT a tasso zero
- per il 2% da canoni aggiuntivi di derivazioni idroelettriche da erogare ai beneficiari

Debito oneroso:  
1.556 €/mln

Patrimonio Netto 2014: 119,4 €/mln

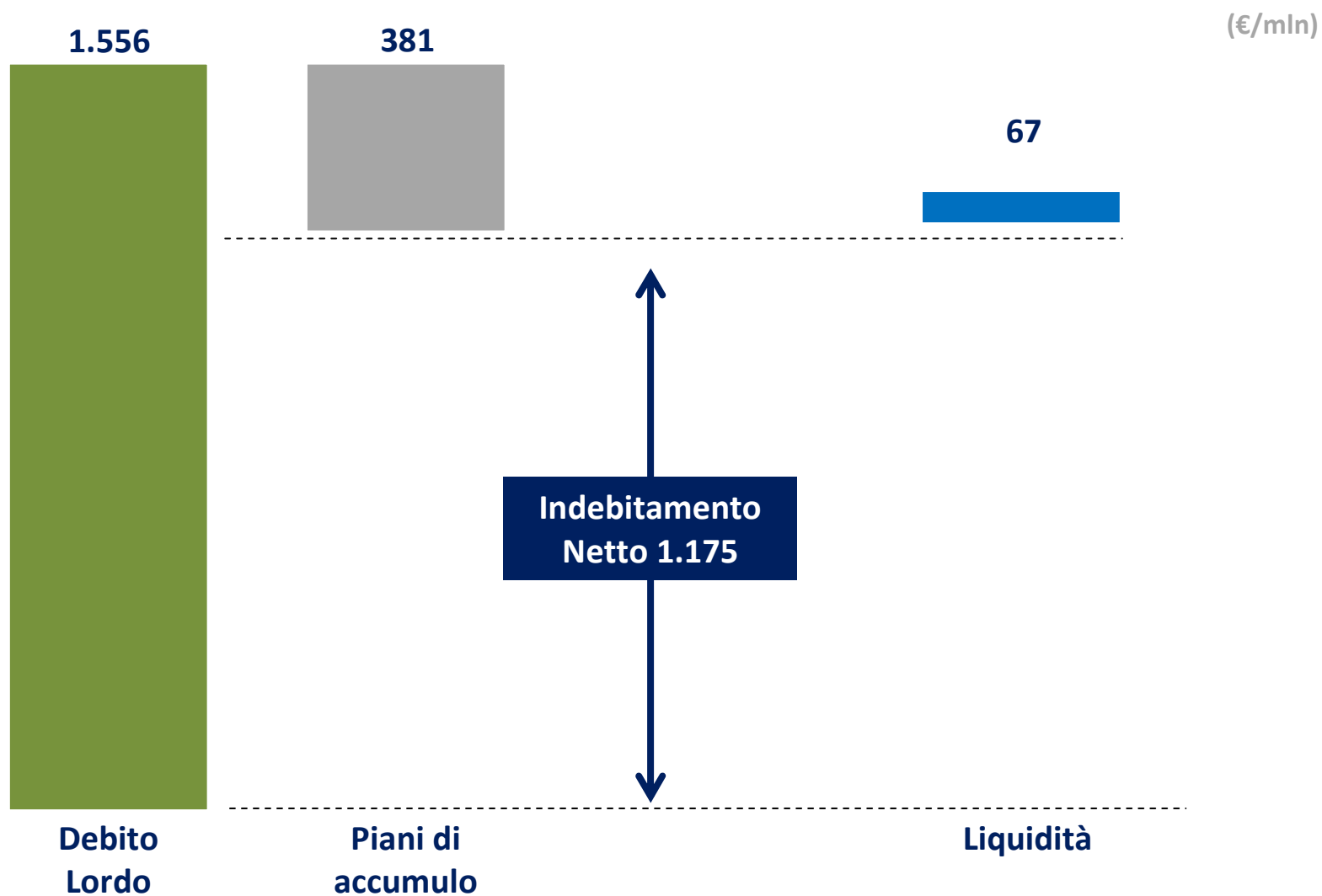
**Patrimonio Netto 2015: 121,6 €/mln**



## All. 3 - CdT: dati patrimoniali 2014 – 2015 (segue)

STATO PATRIMONIALE	2015	2014	variazioni
<b>ATTIVO</b>			
- Cassa e disponibilità liquide	1.153	1.208	(55)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	52.319.520	50.820.844	1.498.676
- Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	26.743.844	20.962.323	5.781.521
- Crediti	2.334.930.296	2.209.266.062	125.664.234
- Derivati di copertura	53.082	117.219	(64.137)
- Partecipazioni	3.831.085	3.742.679	88.406
- Immobilizzazioni materiali ed immateriali	37.776	6.834.650	(6.796.874)
- Attività fiscali	3.138.306	2.454.145	684.161
- Altre attività	370.426	435.453	(65.027)
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.421.425.488</b>	<b>2.294.634.582</b>	<b>126.790.906</b>
<b>PASSIVO</b>			
- Debiti	960.895.330	936.151.159	24.744.171
- Titoli in circolazione	1.328.910.621	1.228.469.184	100.441.437
- Derivati di copertura	4.346.795	5.144.498	(797.703)
- Passività fiscali	971.139	1.147.496	(176.357)
- Altre passività	4.316.561	3.986.765	329.796
- Trattamento di fine rapporto	366.125	344.944	21.181
<b>Totale Passivo</b>	<b>2.299.806.572</b>	<b>2.175.244.044</b>	<b>124.562.528</b>
- Capitale	52.555.650	52.555.650	
- Sovraprezzi di emissione	6.753.045	6.753.045	
- Riserve	46.525.082	47.999.531	(1.474.449)
- Riserve da valutazione	9.183.398	6.522.695	2.660.703
- Utile di esercizio	6.601.741	5.559.617	1.042.124
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>121.618.916</b>	<b>119.390.538</b>	<b>2.228.378</b>

## All. 4 - CdT: *indebitamento Lordo e Netto* 2015



# All. 5 - CdT: efficienza nel funding

## Monitoraggio Risorse BEI

CdT provvede al monitoraggio, anche per conto di Patrimonio del Trentino e Trentino Trasporti, delle risorse BEI utilizzate:

Novembre 2012

**CdT - Depuratore Trento Tre:**  
Valore dell'Invest. 120 €/mln

50% BEI  
Fino a 60 €/mln

50% EMTN/CDP  
Fino a 60 €/mln

Il 30 novembre 2016 è stata erogata la prima tranche di risorse BEI 20 €/mln; le restanti risorse saranno erogate in ragione dell'avanzamento dei lavori.

In corso di perfezionamento la proroga del «termine di disponibilità» (da novembre 2016 a novembre 2018)

Novembre 2012 – Aprile 2014

**CdT - Framework Loan:**  
Valore dell'Invest. 408 €/mln

50% BEI  
204 €/mln

50% Altro

L'intervento BEI, promosso e coordinato da CdT, è articolato in 3 linee :

CdT - BEI: 85 €/mln - 105 progetti  
PdT - BEI: 64 €/mln - 10 progetti  
TT - BEI: 55 €/mln - 23 progetti

Interamente erogato;  
interamente allocato.

**A marzo 2016:**

Progetti CdT n. 96, di cui 43 conclusi  
(9 dei 105 progetti risultano cancellati)  
Progetti PdT n. 10, di cui 1 concluso  
Progetti TT n. 20, di cui 6 conclusi  
(3 dei 23 progetti risultano cancellati)

Aprile 2014

**CdT - Global Loan:**  
Valore dell'Invest. 348 €/mln

50% BEI  
174 €/mln

50% Altro

Interamente erogato;  
interamente allocato.

**A dicembre 2016:**

Progetti n. 351, di cui 71 conclusi

## All. 6 – CdT: la gestione dinamica del debito

Nel 2012 - nel pieno della crisi finanziaria - CdT ha deciso di reperire risorse tramite 2 operazioni ponte di uguale importo per complessivi 310 mln di euro.

Nel 2014 - con la stabilizzazione dei mercati - CdT ha consolidato, tramite operazioni a medio-lungo termine, l'operazione di indebitamento iniziata nel 2012.

Le operazioni sopra descritte hanno generato i seguenti risultati:

Operazione 1	
Valore nominale emesso	155
Interessi passivi	13,06
Ritorni fiscali (9/10)	0
Costo per il sistema	13,06

Operazione 2	
Valore nominale emesso	155
Interessi passivi	14,81
Ritorni fiscali (9/10)	0,85
Costo per il sistema	13,97

Nell'ipotesi in cui fosse stata effettuata un'operazione strutturata sin dall'inizio - di analoga durata a quelle poste in essere da CdT - il costo stimato sarebbe stato il seguente:

Operazione 1	
Valore nominale emesso	155
Costo per il sistema	30,48

Operazione 2	
Valore nominale emesso	155
Costo per il sistema	27,66

Il vantaggio stimato per il sistema è stato, quindi, pari a circa **30 €/mln**.

I risultati ottenuti sono il frutto di una gestione dinamica delle politiche di indebitamento, che - comportando l'assunzione di elevati profili di responsabilità - richiede la presenza di **qualificate competenze professionali**.

Dati in milioni di euro

Operazione 1	
Vantaggio	17,42

Operazione 2	
Vantaggio	13,7

## All. 7 - Fondo Strategico del TAA, Comparto Trento

La durata del FSTAA è di **10 anni**. Il FSTAA è articolato in **2 comparti** (Trento e Bolzano); **la dotazione del Comparto Trento è pari a 113,5 €/mln** (di cui 75 €/mln PAT e 38,5 €/mln altri investitori).

- Sintesi dell'attività del FSTAA a fine 2016:
  - perfezionate **12 operazioni per 48,50 €/mln** d'investimenti in mini-bond e time deposit;
  - in fase di definizione operazioni per un importo stimato di 20 €/mln per minibond ed una cartolarizzazione.

- Il FSTAA si sta focalizzando su iniziative ad **elevato impatto per il territorio**; ne costituiscono esempi l'apertura di una filiale in Trentino di ETT S.p.A., lo studio di operazioni volte a contribuire al rilancio di realtà industriali in Trentino, il sostegno ad importanti progetti nel settore turismo;

Azienda	Mese	FSTAA (€/mln)	Altri (€/mln)	Totali (€/mln)
GPI	mar-15	1,75	10,25	12,00
Cartiere Villa Lagarina	giu-15	5,00	25,00	30,00
Nosio	lug-15	5,00		5,00
Expert System	lug-15	5,00		5,00
Marangoni Meccanica	ago-15	5,00	2,50	7,50
Convenzione Antonveneta-MPS	set-15	5,00	5,00	10,00
Pama	nov-15	5,00		5,00
Aquafil	nov-15	5,00		5,00
SG Elettrica	dic-15	1,00		1,00
GPI	gen-16	3,75		3,75
Convenzione Mediocredito TAA	feb-16	5,00	5,00	10,00
ETT	nov-16	2,00		2,00
<b>tot</b>		<b>48,50</b>	<b>47,75</b>	<b>96,25</b>

Mediante il FSTAA, si determinano più effetti positivi:

- 1. sviluppo di canale complementare a quello bancario;**
- 2. attrazione di capitali privati** (*oltre alle risorse PAT di 75 €/mln vi sono attualmente 38,5 €/mln di privati*);
- 3. effetto moltiplicativo dell'intervento del FSTAA** (*che per esigenze di diversificazione non può eccedere i 5 €/mln*) «richiamando» l'intervento di altri fondi / investitori generando volumi significativi;
- 4. sostegno alla crescita/sviluppo delle imprese locali e attrazione d'imprese operanti fuori Trentino.**

**20.02.2017 distribuzione proventi;  
incasso PAT: 0,5 €/mln**

## All. 8 - Fondo Social Housing del Trentino

La Giunta provinciale, nel 2012, ha promosso la costituzione di un **Fondo immobiliare per la realizzazione di alloggi sociali a canone moderato (70% del canone di mercato)**.

Il Fondo ha una durata complessiva di **25 anni** e le relative quote sono sottoscritte da:

- Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA) gestito da **CDP Investimenti SGR per il 60%**;
- PAT fino al 20%;
- altri investitori privati.

*PAT non è il principale quotista del Fondo !!*

Obiettivo del Fondo:

**rendere disponibili 500 alloggi da locare a canone moderato (pari a circa il 70% del canone di mercato), per un investimento inizialmente stimato di circa 110 €/mln.**

A fine 2016 risultano raggiunti i seguenti obiettivi:

- sottoscritti circa **70 €/mln (di cui risorse CdT per 12,2 €/mln, circa il 18%)**;
- acquisiti circa **300 alloggi ed altri 160 risultano in avanzata negoziazione**; ulteriori 50 sono in corso d'individuazione.
- sono stati **locati circa 100 alloggi** a canone moderato;
- visto l'avanzamento, la sottoscrizione di **Laborfonds** (5 €/mln) e l'apporto di un immobile di ITEA S.p.A., appare concretizzabile l'obiettivo iniziale di rendere disponibili 500 alloggi a canone moderato. L'intervento sistemico (CdT e Laborfonds con cash ed ITEA con immobili) consentirà di attivare, infatti, altre risorse già deliberate da Cassa Depositi e Prestiti Investment SGR (fino a 66 €/mln, pari al 60% di 110 €/mln).



## All. 8 - Fondo Social Housing del Trentino (segue)

Il partenariato pubblico privato «Fondo di Housing Sociale del Trentino»:

- risponde al problema del disagio abitativo della c.d. «zona grigia» (chi non è troppo ricco per acquistare sul mercato, né troppo povero per accedere agli alloggi di edilizia residenziale pubblica/Iteda);
- crea opportunità di lavoro per le imprese del settore, coinvolgendo operatori locali;
- coinvolge gli enti locali nella fase di assegnazione degli alloggi (tramite bandi)
- opera nell'ambito della disciplina stabilita dalla DGP n. 400/2012 del regolamento di gestione del Fondo

PAT interviene:

- con apporti cash o in natura al FHST come quotista (direttamente o indirettamente tramite società strumentali) - effetto leva x 5 di altre risorse dove la partecipazione PAT come quotista è limitato al massimo al 20%.
- con contributi al FHST a compensazione della differenza tra canone di mercato e canone moderato.

Il FHST consente di:

1. mettere a disposizione alloggi a canone moderato minimizzando l'apporto di risorse pubbliche;
2. attivare risorse a favore del settore dell'edilizia.

Dettaglio operazioni e fasi

Iniziativa	Comune	Tipologia	n° Alloggi
Gardolo	Trento	Esistenti	9
Rovereto, Via Da Vinci	Rovereto	WiP	16
Sole	Trento	WiP	12
Vela	Trento	WiP	15
Mattarello	Trento	WiP	6
Cles, via De Nergri	Cles	WiP	9
Edilsasso	Levico	WiP	9
Stella di Man	Trento	WiP	19
Via Cappuccini	Trento	WiP	11
Via Falcone - Clarina	Trento	WiP	76
<b>Subtotale Fase 1</b>			<b>182</b>
Madrano	Pergine	WiP	18
Ca' delle Rose	Rovereto	WiP	31
Residenza al Sole	Riva del Garda	WiP	23
Roncafort (legno)	Trento	Green Field	21
Borgo al Sole	Mori	Wip	19
<b>Subtotale Fase 2a</b>			<b>112</b>
Li:	Rovereto	Green Field	45
In	Trento	iqualfication	39
Re	Mezzolombard	Wip	16
Ex	Rovereto	iqualfication	50
Ga	Trento	Green field (in legno)	17
<b>Subtotale Fase 2b</b>			<b>167</b>
<b>Subtotale Fase 1a+2a+2b</b>			<b>461</b>
<b>Subtotale Fase 3</b>			<b>50</b>
<b>Totale Fase 1 + 2a+2b+3</b>			<b>511</b>

# All. 9 – Coinvolgimento di risorse private

## Principali Iniziative

	2015	2016	2017	2018
– Centro Termale di Levico			Verbale NAVIP 17.01.2017	
– Colonie Cesenatico & Candriai		<b>pubblico interesse</b> (DGP n. 2430/15)		
– Fondo Immobili Pubblici		.. pubblicazione in corso ..		
– Impianto Rifiuti CSS		..valutazione in corso..		
– Variante Castello Tesino		No pubblico inter. (DGP n. 2429/15)		
– Impianto funiviario – SMA		No pubblico inter. (DGP n. 2105/15)		
– Riqualificaz. Fond. Mach		No pubblico inter. (DGP n. 1443/16)		
– Riqualificaz. Fond. Kessler		No pubblico inter. (DGP n. 1444/16)		
– Riqualificaz. Scuole Bonporti e Crispi		No pubblico inter. (DGP n. 1442/16)		
– Data Center Unico		Proposta ritirata		
– Centro Sportivo Sanbapolis		Gara deserta / attesa nuova gara		
– ITEA – Energy performance contract		..in corso di strutturazione..		
– Campeggio del Comune di Drena		Gara deserta / <b>nuova procedura in corso</b>		
– Pulizie immobili Comune di Trento		No pubblico inter. (DGC n. 44/16)		
– Gestione integrata 3 piscine Comunità Valsugana e Tesino		<b>pubblico interesse</b> (DGC n. 172/16)		
– Riqualificazione rete illuminazione - Comune di Mori			<i>istruttoria in corso</i>	